CONSORZIO PROMOS RICERCHE

RESPONSABILITA' SOCIALE d'IMPRESA
SPORTELLO di NAPOLI

Sistemi di Gestione nelle Imprese

Programma di sensibilizzazione delle PMI per l'implementazione di sistemi orientati alla promozione della Responsabilità Sociale delle Imprese

Marzo 2016

REPORT sui SISTEMI di GESTIONE nella PROVINCIA di NAPOLI

Camera di Commercio Napoli

CONSORZIO PROMOS RICERCHE

Sistemi di Gestione nelle Imprese

Programma di sensibilizzazione delle PMI per l'implementazione di sistemi orientati alla promozione della Responsabilità Sociale delle Imprese

Marzo 2016

Informazioni
Il Consorzio Promos Ricerche non è responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute in questo rapporto.

Consorzio Promos Ricerche
Via S. Aspreno, 2 – 80133 Napoli
www.promosricerche.org
info@promosricerche.org
0817607233

Riproduzione autorizzata citando la fonte

Elaborazione dati su fonti
ACCREDIA – Ente Italiano di Accreditamento
European Commission – Environment – EMAS
ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
SAAS - Social Accountability Accreditation Services

Marzo 2016

Sommario

PREMESSA 5
UNI EN ISO 9001 7
UNI EN ISO 14001 10
REGOLAMENTO EMAS (UE 1221/2009) 11
OHSAS 18001..... 15
SA 8000 18

Premessa

Le iniziative di Responsabilità Sociale delle Imprese (RSI) devono basarsi su un approccio «*volontario, da parte delle organizzazioni, delle preoccupazioni sociali e ambientali nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con tutte le parti interessate*» (Commissione delle comunità europee, Libro Verde, Bruxelles lug. 2001).

Operare in modo socialmente responsabile significa, per un'impresa, tenere conto delle ricadute della propria condotta nei confronti dell'ambiente e nei rapporti con gli "*stakeholders*" (portatori d'interesse) quali il personale, la comunità locale, i partner commerciali, i clienti, le istituzioni e l'ambiente.

L'evolversi del quadro normativo e della necessità di garantire requisiti qualitativi alle produzioni, ha comportato un automatico sviluppo dei sistemi gestionali, proiettati a perseguire una qualificazione delle imprese in termini di qualità dei prodotti, tutela dell'ambiente, ivi compresi gli aspetti relativi al risparmio energetico, prevenzione e sicurezza, strettamente legato anche alla riduzione dello stress sui luoghi di lavoro, consente di rispondere per gran parte ai requisiti necessari per lo sviluppo di sistemi gestionali "socialmente responsabili", specie se opportunamente integrati fra loro e proiettati a coinvolgere anche altre aree organizzative ed attori dell'impresa.

I principali sistemi di gestione riguardano:

- ✓ Qualità: le prevalenti "controparti" principali sono i clienti e/o gli utenti ed i fornitori dei servizi forniti;
- ✓ Ambiente: la "controparte" è la collettività nel suo complesso, ivi compresa la risorsa comune "ambiente" e tutto quanto concerne la sostenibilità come il risparmio energetico;
- ✓ Sicurezza e Salute del Lavoro (SSL): la "controparte" è costituita dalle risorse umane che operano nell'impresa, anche se è indiscutibile il riflesso sulla collettività nel suo complesso, in termini sia di costi che di benessere sociale;
- ✓ Responsabilità sociale: la "controparte" è la collettività nel suo complesso nonché alcune componenti specifiche (risorse umane aziendali, clienti, fornitori) e le loro interrelazioni.

Al momento però, ed in particolar modo tra le PMI italiane più piccole, la mancanza di sensibilizzazione sembra essere l'ostacolo più determinante ad un impegno sociale seguita dalla limitazione delle risorse. Difatti, le organizzazioni di sostegno, le associazioni di categoria e le reti dovrebbero svolgere un ruolo determinante nell'accrescere il grado di sensibilizzazione delle PMI, fornendo loro informazioni e strumenti di facile utilizzo e divulgando, al contempo, esempi di buone pratiche.

Questo report ha l'obiettivo di individuare le imprese della provincia di Napoli che già hanno adottato un sistema di gestione etico e sociale SA8000 (norma definita a livello internazionale e basata sulle convenzioni fissate dall'ILO - International Labour Organisation) da prendere a modello da verificare. Vengono altresì prese in considerazione le imprese che hanno già un sistema di gestione della propria organizzazione, certificato su base volontaria (EMAS, ISO 14001, ISO 9001, OHSAS 18001), che ritrae la propensione al rispetto dell'ambiente ed ai principi della qualità e della sicurezza, argomenti tutti strettamente correlati con la RSI.

Gli indicatori utilizzati per misurare la capacità di risposta del mondo produttivo napoletano sono le certificazioni rilasciate a fronte delle norme sopra citate e precisamente relative alle certificazioni di Qualità (ISO 9001), ai Sistemi di Gestione Ambientale (Registrazioni EMAS e ISO 14001), della Sicurezza (OHSAS 18001) ed infine all'impegno etico e sociale (SA8000).

UNI EN ISO 9001

Sulla base dei dati aggiornati al 31 marzo 2016, resi disponibili sul portale di ACCREDIA Ente Italiano di Accreditamento, sono 31.206 le imprese del sud e isole (Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Calabria, Basilicata e Molise) che hanno una certificazione ISO 9001 attiva.

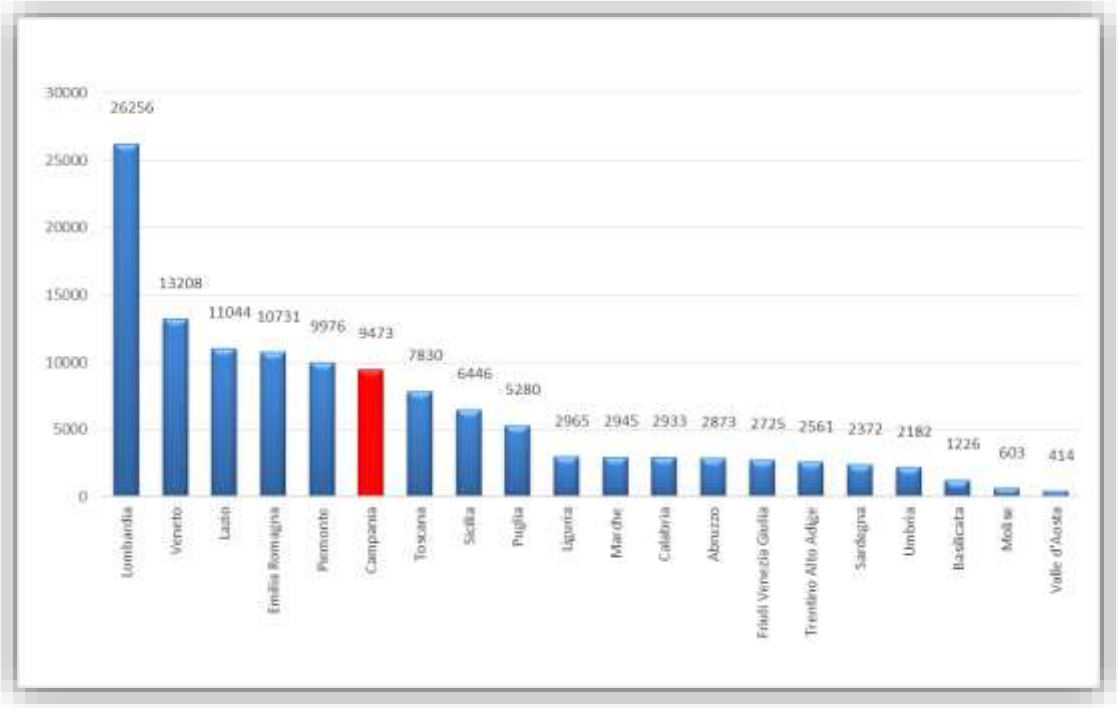
A guidare la lista del Mezzogiorno (Fig. 1) è la Campania che, con 9.473 certificazioni attive (corrispondenti al 7,6% del Paese), si colloca al sesto posto a livello nazionale dopo la Lombardia, il Veneto, il Lazio, l'Emilia Romagna ed il Piemonte; segue la Toscana, la Sicilia e via via tutte le altre (Fig.2).

Fig. 1 Aziende italiane certificate ISO 9001 – ripartizione territoriale

ZONA	Regione	N° Aziende certificate ISO 9001	% su totale ZONA	% su totale ITALIA
SUD	Campania	9473	30,4	7,6
	Sicilia	6446	20,7	5,2
	Puglia	5280	16,9	4,3
	Calabria	2933	9,4	2,4
	Abruzzo	2873	9,2	2,3
	Sardegna	2372	7,6	1,9
	Basilicata	1226	3,9	1,0
	Molise	603	1,9	0,5
		31206	**100,0**	**25,2**
CENTRO	Lazio	11044	46,0	8,9
	Toscana	7830	32,6	6,3
	Marche	2945	12,3	2,4
	Umbria	2182	9,1	1,8
		24001	**100,0**	**19,3**
NORD	Lombardia	26256	38,1	21,2
	Veneto	13208	19,2	10,6
	Emilia Romagna	10731	15,6	8,7
	Piemonte	9976	14,5	8,0
	Liguria	2965	4,3	2,4
	Friuli Venezia Giulia	2725	4,0	2,2
	Trentino Alto Adige	2561	3,7	2,1
	Valle d'Aosta	414	0,6	0,3
		68836	**100,0**	**55,5**

Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 marzo 2016

Fig. 2 Aziende italiane certificate ISO 9001



Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 marzo 2016

Limitando l'analisi del dato al solo Mezzogiorno, si rileva che la Campania è, con 9.473 aziende certificate, la regione capolista con il 30,4% del totale, seguita dalla Sicilia, con 6.446 aziende certificate (20,7%), e dalla Puglia, con 5.280 aziende (16,9%).

Le certificazioni ISO 9001 attive, alla data del 31 marzo 2016 nella provincia di Napoli, sono complessivamente 4.887 (Fig.3 e Fig.4). Tale numero rappresenta, sul totale nazionale, il 3,9% e il 51,6% su quello regionale.

Fig. 3 Raffronto aziende italiane/regionali/provinciali certificate ISO 9001

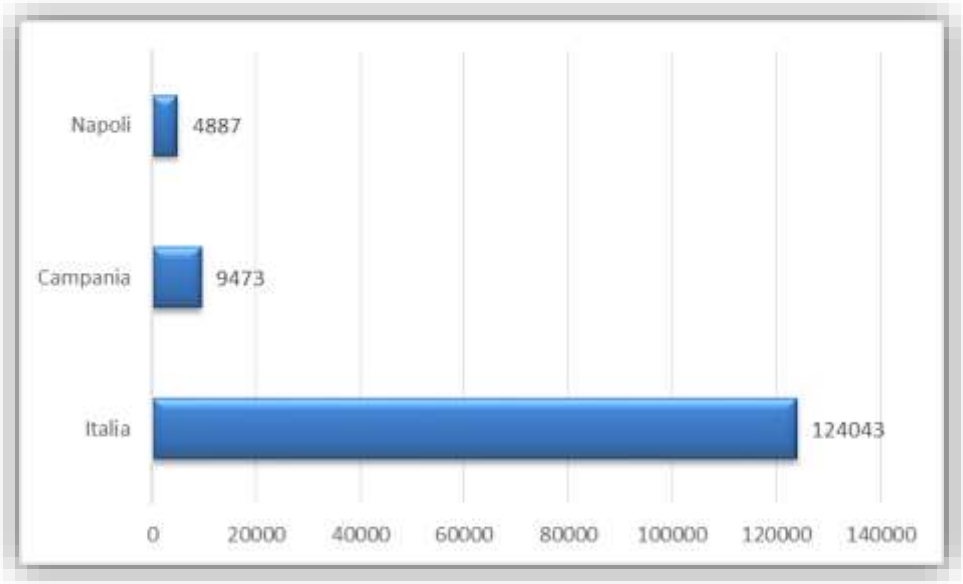
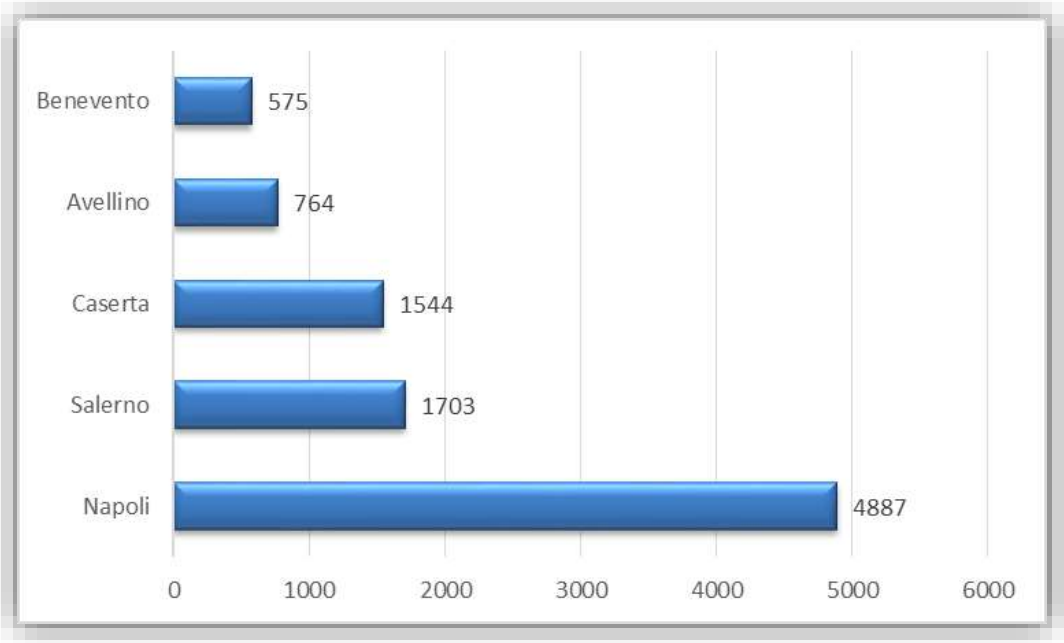


Fig. 4 Aziende certificate ISO 9001– Distribuzione regionale



Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 marzo 2016

Rispetto alla precedente rilevazione (Fig. 5), basata su dati elaborati al 31 dicembre 2015, si registra complessivamente un discreto aumento (+185 pari al 2%) nel numero di certificazioni a livello regionale; incremento allineato a quello che si registra a livello nazionale. L'andamento nelle singole provincie non rispecchia per tutte la stessa variazione percentuale: Napoli e Salerno acquistano rispettivamente il 2,3% e il 2,8%, mentre si va dallo 0,8% di Caserta all'1,4% di Benevento.

Fig. 5 Aziende certificate ISO 9001– variazioni

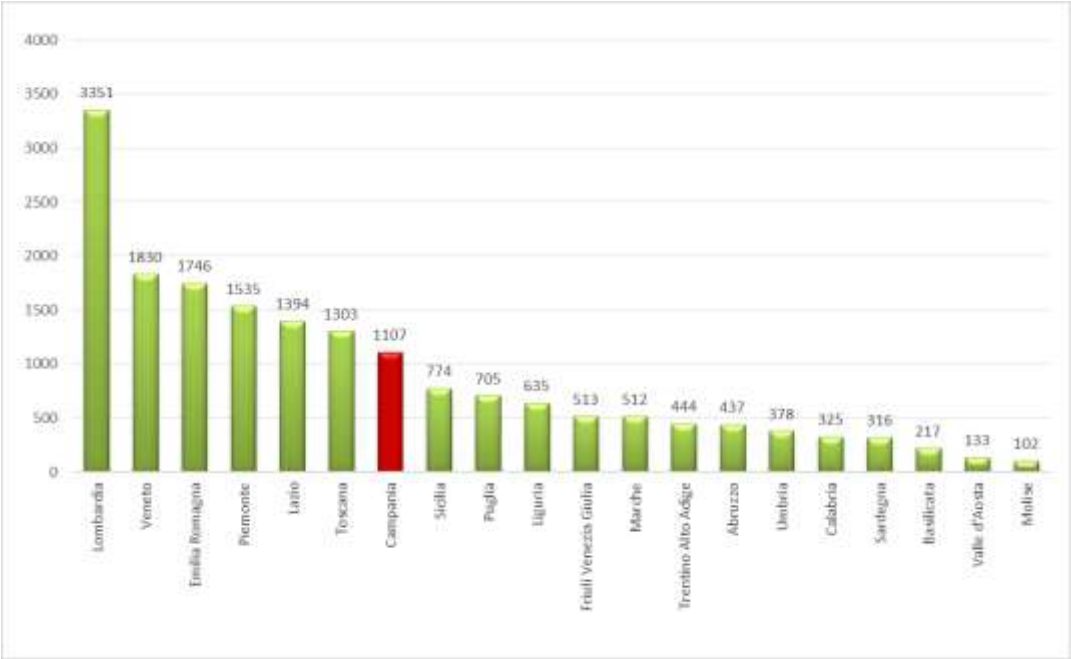
Province	30/09/2015	31/12/2015	Differenza	Variazione %
Napoli	4.777	4.887	110	2,3%
Salerno	1.655	1.703	48	2,8%
Caserta	1.532	1.544	12	0,8%
Avellino	757	764	7	0,9%
Benevento	567	575	8	1,4%
Campania	9.288	9.473	185	2,0%
Italia	121.094	124.043	2.949	2,4%

Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 marzo 2016

UNI EN ISO 14001

Dall'analisi ed elaborazione dei dati di ACCREDIA, aggiornati al 31 marzo 2016, le certificazioni sui sistemi di gestione ambientale conformi alla norma UNI EN ISO 14001, rilasciate in Italia, complessivamente ammontano a 17. 757 (Fig. 1).

Fig. 1 Aziende italiane certificate ISO 14001



Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 marzo 2016

Le imprese del Sud (Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Calabria, Basilicata e Molise) che hanno una certificazione ISO 14001 attiva sono 3.983. Questo numero rapresenta il 22,4% delle certificazioni rilasciate a livello nazionale (Fig. 2 e 3).

Fig. 2 Ripartizione regionale/zonale aziende certificate ISO 14001

Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 marzo 2016

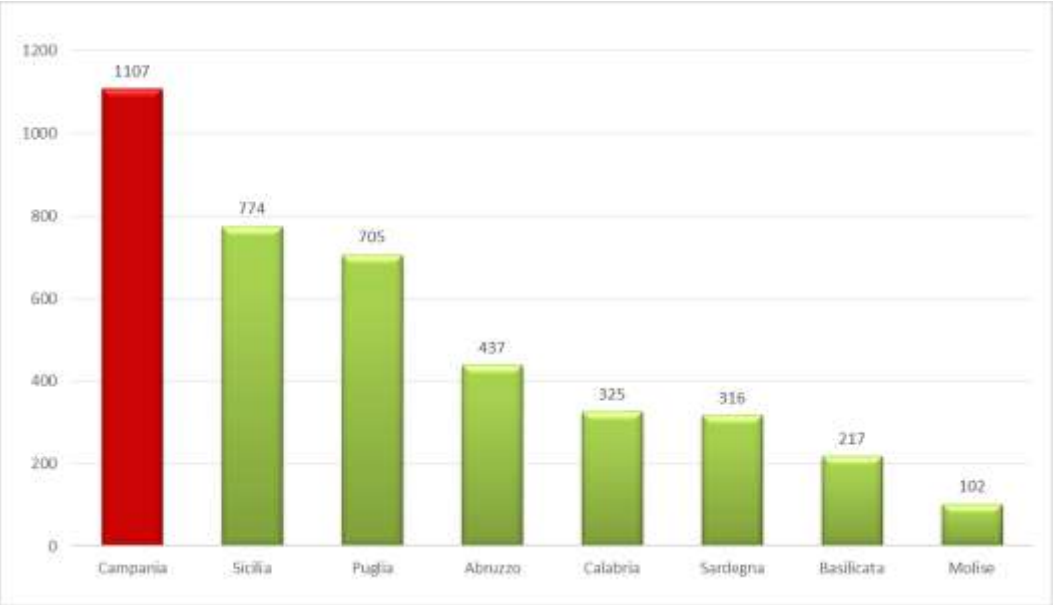
Fig. 3 Ripartizione regionale/zonale aziende certificate ISO 14001

ZONA	Regione	N° Aziende certificate ISO 14001	% su totale ZONA	% su totale ITALIA
SUD	Campania	1107	27,8	6,2
	Sicilia	774	19,4	4,4
	Puglia	705	17,7	4,0
	Abruzzo	437	11,0	2,5
	Calabria	325	8,2	1,8
	Sardegna	316	7,9	1,8
	Basilicata	217	5,4	1,2
	Molise	102	2,6	0,6
		3983	100,0	**22,4**
CENTRO	Toscana	1303	36,3	7,3
	Lazio	1394	38,9	7,9
	Marche	512	14,3	2,9
	Umbria	378	10,5	2,1
		3587	100,0	**20,2**
NORD	Lombardia	3351	32,9	18,9
	Emilia Romagna	1746	17,1	9,8
	Piemonte	1535	15,1	8,6
	Veneto	1830	18,0	10,3
	Liguria	635	6,2	3,6
	Friuli Venezia Giulia	513	5,0	2,9
	Trentino Alto Adige	444	4,4	2,5
	Valle d'Aosta	133	1,3	0,7
		10187	100,0	**57,4**

Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 marzo 2016

A guidare la lista del Mezzogiorno è la Campania (Fig. 3 e 4) che, con 1.107 certificazioni attive (corrispondenti al 6,2% del Paese), si pone al settimo posto a livello nazionale dopo Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Piemonte, Lazio e Toscana; seguono Sicilia e Puglia.

Fig. 4 Aziende del Mezzogiorno certificate ISO 14001

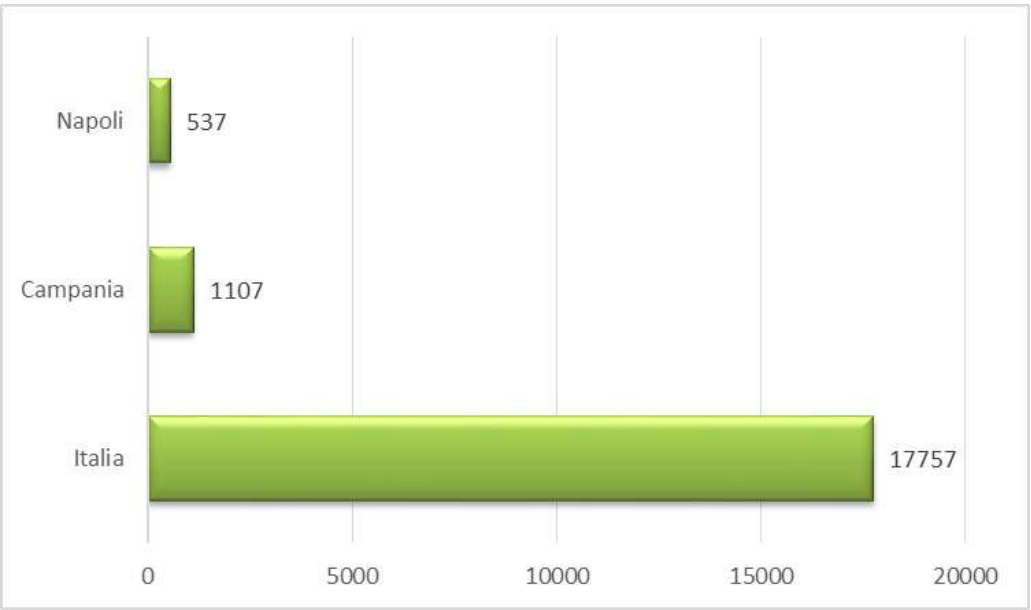


Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 marzo 2016

Proseguendo nella valutazione limitata al solo Mezzogiorno, dove sono certificate 3.983 imprese, la Campania, con 1.107 aziende, capolista con il 27,8%, è seguita dalla Sicilia, con 774 aziende certificate e dalla Puglia, con 705 aziende.

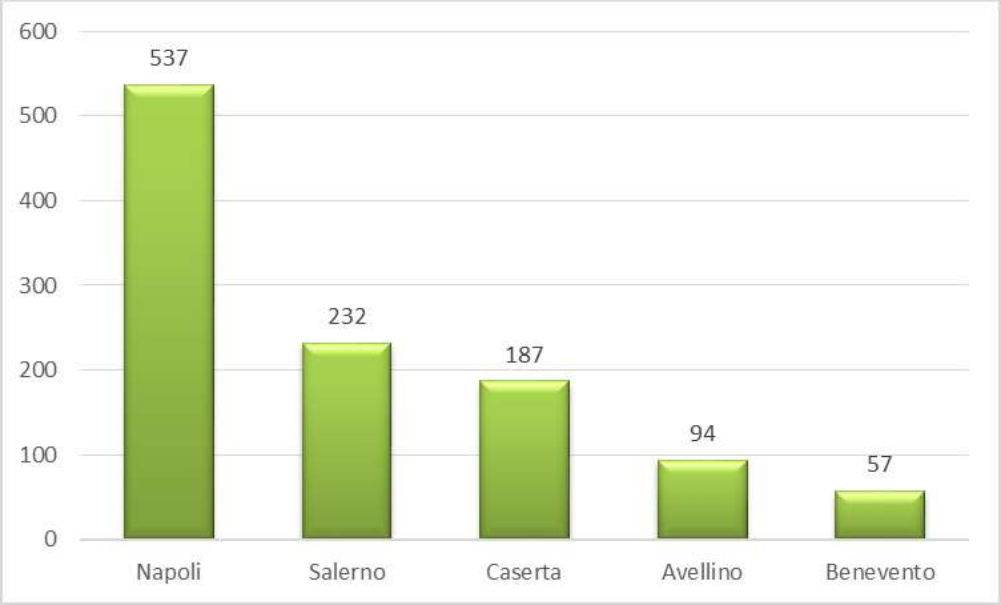
Nella regione Campania, la provincia di Napoli rappresenta, sul totale nazionale, il 3% e su quella regionale il 48,5% (Fig. 5 e 6).

Fig. 5 Ripartizione geografica regionale e provinciale delle certificazioni ISO 14001



Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 marzo 2016

Fig. 6 Ripartizione geografica regionale delle aziende certificate ISO 14001



Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 marzo 2016

Confrontando i dati su esposti con quelli relativi alla precedente rilevazione di dicembre 2015, risulta un lievissimo andamento positivo, a livello nazionale, di 164 certificazioni (+0,9%).

Analogo trend positivo, ma con percentuali più importanti, si registra su tutte le province Campane. In particolare, in ordine decrescente, si riscontrano le seguenti variazioni: Avellino +6,4%, per Caserta +5,3%, per Napoli +3%, per Salerno +2,2% e per Benevento +1,8%. (Fig. 7).

Fig. 7 Confronto andamento certificazioni ISO 14001

Province	31/12/2015	31/03/2016	Differenza	Variazione %
Napoli	521	537	16	3,0%
Salerno	227	232	5	2,2%
Caserta	177	187	10	5,3%
Avellino	88	94	6	6,4%
Benevento	56	57	1	1,8%
Campania	1.069	1.107	38	3,4%
Italia	17.593	17.757	164	0,9%

Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 marzo 2016

Regolamento EMAS (UE 1221/2009)

Stando ai dati messi a disposizione dall'ISPRA, *Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale*, aggiornati a marzo 2015, sono 162 le imprese del Sud e delle Isole (Campania, Puglia, Abruzzo, Calabria, Basilicata, Molise, Sicilia e Sardegna) che risultano registrate EMAS (Regolamento Europeo sull'adesione volontaria delle Organizzazioni al sistema comunitario di ecogestione e audit) (Fig. 1).

Fig. 1 Aziende registrate EMAS a livello geografico

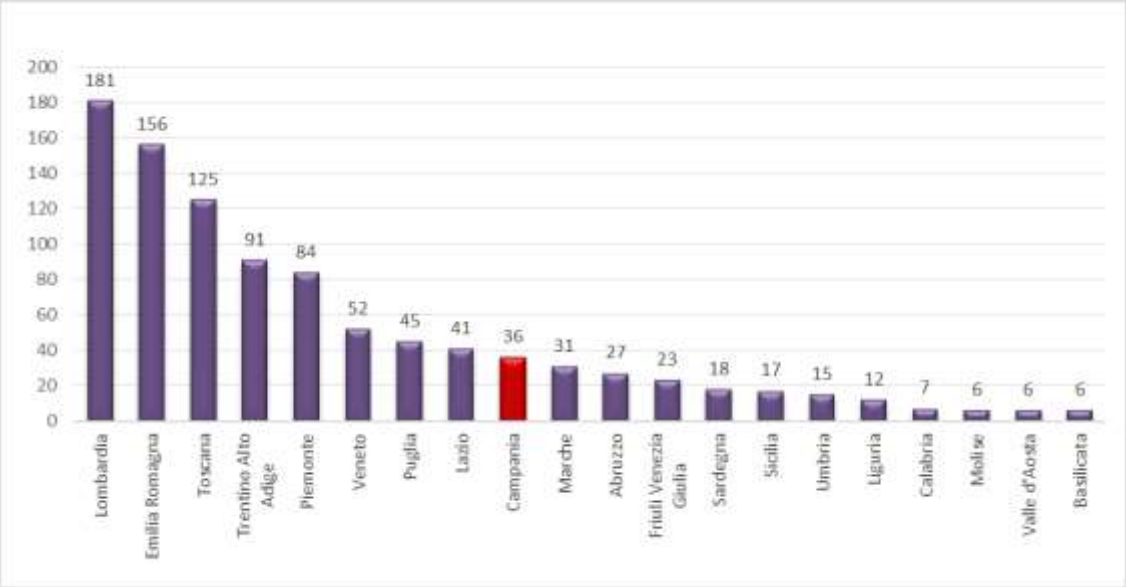
ZONA	Regione	N° Aziende registrate EMAS	% su totale ZONA	% su totale ITALIA
SUD e ISOLE	Puglia	45	27,8	4,6
	Campania	36	22,2	3,7
	Abruzzo	27	16,7	2,8
	Sardegna	18	11,1	1,8
	Sicilia	17	10,5	1,7
	Calabria	7	4,3	0,7
	Molise	6	3,7	0,6
	Basilicata	6	3,7	0,6
		162		**16,5**
CENTRO	Toscana	125	59,0	12,8
	Lazio	41	19,3	4,2
	Marche	31	14,6	3,2
	Umbria	15	7,1	1,5
		212		**21,7**
NORD	Lombardia	181	29,9	18,5
	Emilia Romagna	156	25,8	15,9
	Trentino Alto Adige	91	15,0	9,3
	Piemonte	84	13,9	8,6
	Veneto	52	8,6	5,3
	Friuli Venezia Giulia	23	3,8	2,3
	Liguria	12	2,0	1,2
	Valle d'Aosta	6	1,0	0,6
		605		**61,8**

Fonte: elaborazione su dati ISPRA, aggiornati al 31 marzo 2016

Questo numero costituisce il 16,5% delle organizzazioni registrate nel nostro paese che complessivamente ammontano a 979 organizzazioni accreditate.

La Lombardia (con il 18,5%), l'Emilia Romagna (con il 15,9%) e la Toscana (con il 12,8%), detengono i primi posti a livello nazionale (Fig. 2 e 3).

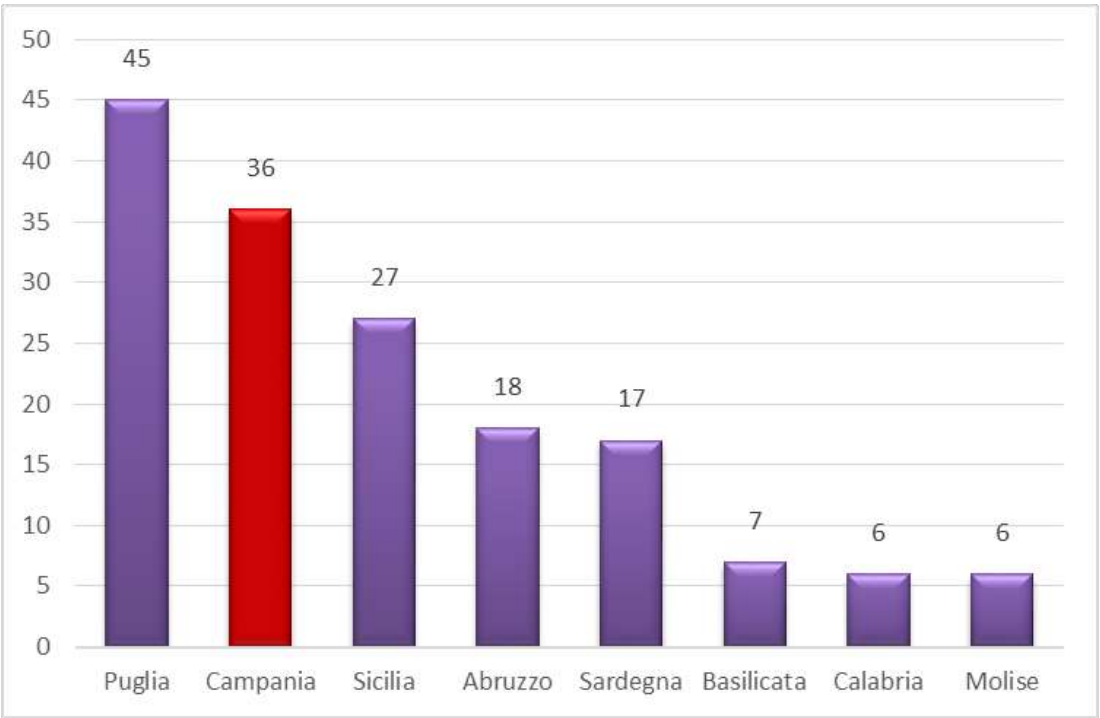
Fig. 2 Aziende registrate EMAS a livello nazionale



Fonte: elaborazione su dati ISPRA, aggiornati al 31 marzo 2016

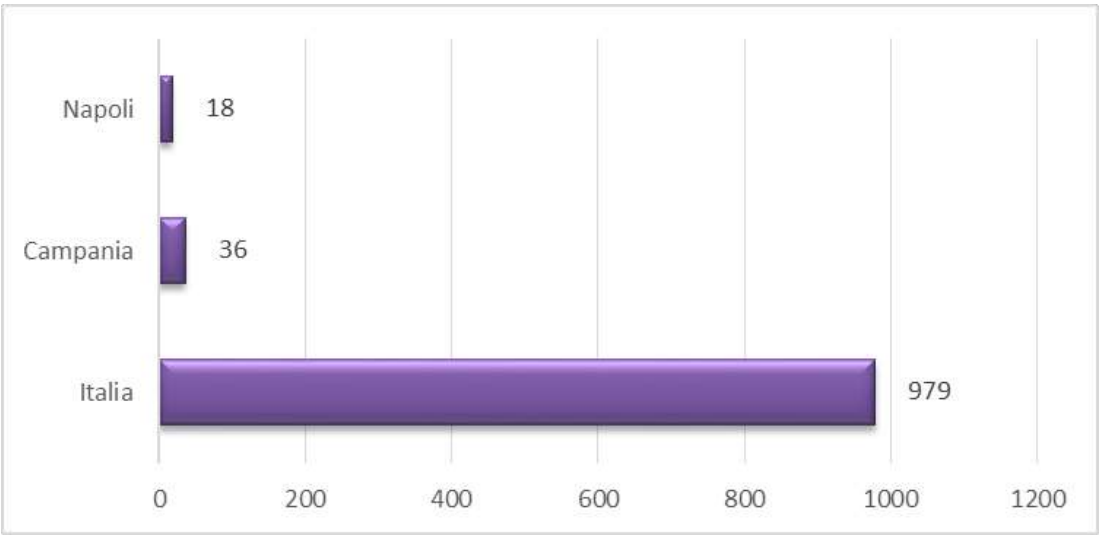
A guidare la lista del Mezzogiorno è la Puglia che, con 45 registrazioni attive (corrispondenti al 4,6% del Paese), si colloca al settimo posto a livello nazionale. Segue il Lazio (41 registrazioni) e la Campania che, con 36 siti registrati, copre il 3,7% del totale nazionale (Fig. 3).

Fig. 3 Aziende registrate EMAS nel mezzogiorno



Fonte: elaborazione su dati ISPRA, aggiornati al 31 marzo 2016

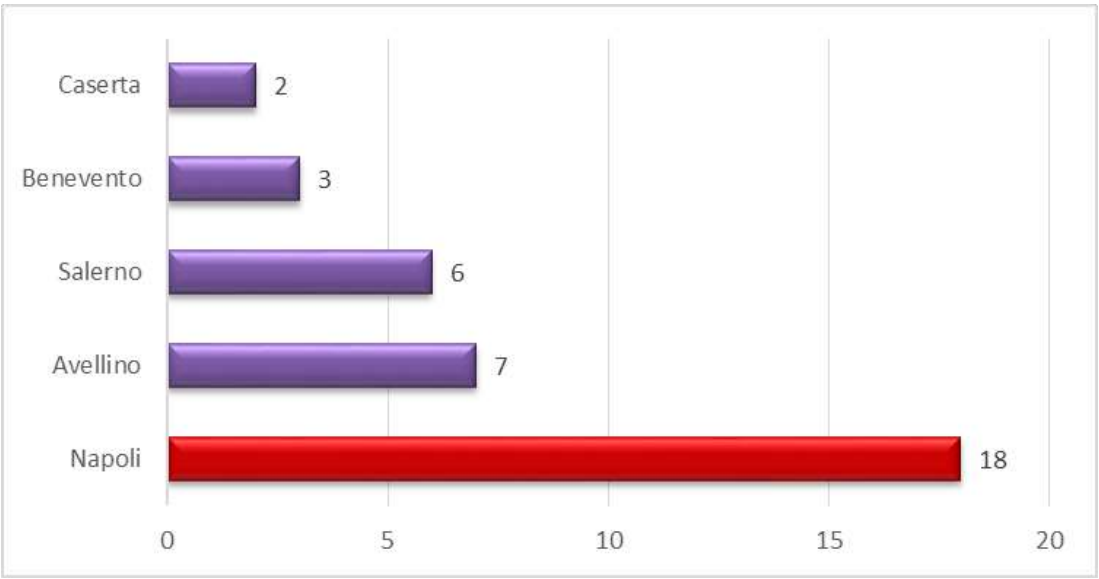
Fig. 4 Aziende registrate EMAS a livello nazionale, regionale e provinciale



Fonte: elaborazione su dati ISPRA, aggiornati al 31 marzo 2016

Passando ad ulteriore dettaglio (Fig. 4 e 5), in ambito regionale campano, la provincia di Napoli raccoglie 18 aziende registrate contro le 7 di Avellino, le 6 di Salerno, le 3 di Benevento e le 2 di Caserta.

Fig. 5 Aziende registrate nella regione campana



Fonte: elaborazione su dati ISPRA, aggiornati al 31 marzo 2016

Rispetto alla precedente rilevazione, aggiornata al 17 dicembre 2015 (Fig. 6), si censisce, nel numero di registrazioni, un leggero trend negativo a livello nazionale (- 1%). A livello regionale Campano, invece, si registra un leggero incremento (2,8%); per quanto concerne le singole provincie, Napoli, Avellino e Benevento sono stabili senza alcuna

variazione, mentre Caserta perde un'azienda certificata. L'unica provincia ad avere un segno positivo è quella di Salerno (+2, pari al 33,3%).

Fig. 5 Confronto andamento Aziende registrate nella regione campana

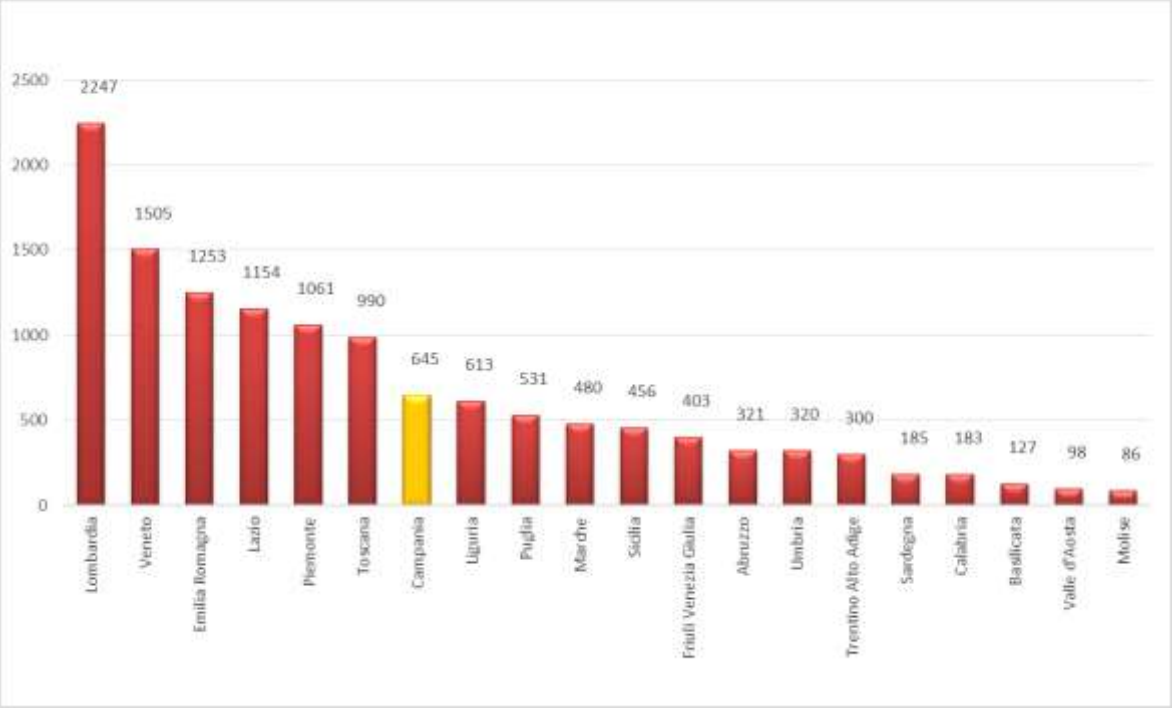
Province	30/09/2015	17/12/2015	Differenza	Variazione %
Napoli	18	18	0	0,0%
Avellino	7	7	0	0,0%
Salerno	4	6	2	33,3%
Benevento	3	3	0	0,0%
Caserta	3	2	-1	-50,0%
Campania	35	36	1	2,8%
Italia	989	979	-10	-1,0%

Fonte: elaborazione su dati ISPRA, aggiornati al 31 marzo 2016

OHSAS 18001

Alla data del 31 marzo 2016, come si evince dai dati messi a disposizione da ACCREDIA, le imprese italiane che hanno implementato un Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro (SGSL), conforme alla norma internazionale BS OHSAS 18001, sono complessivamente 12.958 (Fig. 1).

Fig. 1 Distribuzione nazionale delle certificazioni OHSAS 18001



Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 marzo 2016

Nel Mezzogiorno (Fig. 2), alla data della presente rilevazione, risultano 2.534 le imprese che hanno una certificazione OHSAS 18001 attiva. Questo numero costituisce il 19,6% delle certificazioni rilasciate in Italia.

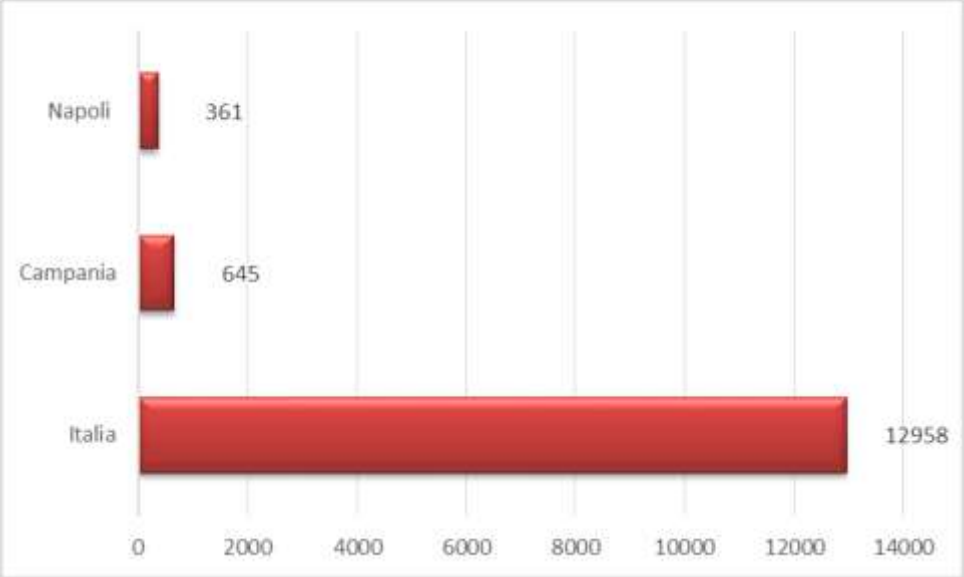
Fig. 2 Aziende italiane certificate BS OHSAS 18001 – ripartizione territoriale

ZONA	Regione	N° Aziende certificate BS 18001	% su totale ZONA	% su totale ITALIA
SUD e ISOLE	Campania	645	25,5	5,0
	Puglia	531	21,0	2,5
	Sicilia	456	18,0	1,4
	Abruzzo	321	12,7	3,5
	Sardegna	185	7,3	4,1
	Calabria	183	7,2	1,4
	Basilicata	127	5,0	1,0
	Molise	86	3,4	0,7
		2534	**100,0**	**19,6**
CENTRO	Lazio	1154	39,2	8,9
	Toscana	990	33,6	7,6
	Marche	480	16,3	3,7
	Umbria	320	10,9	2,5
		2944	**100,0**	**22,7**
NORD	Lombardia	2247	30,0	17,3
	Veneto	1505	20,1	11,6
	Emilia Romagna	1253	16,8	9,7
	Piemonte	1061	14,2	8,2
	Liguria	613	8,2	4,7
	Friuli Venezia Giulia	403	5,4	3,1
	Trentino Alto Adige	300	4,0	2,3
	Valle d'Aosta	98	1,3	0,8
		7480	**100,0**	**57,7**

Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 marzo 2016

Nella regione Campania (Fig. 2 e 3) risultano essere accreditate 645 aziende che costituiscono il 5% del totale nazionale.

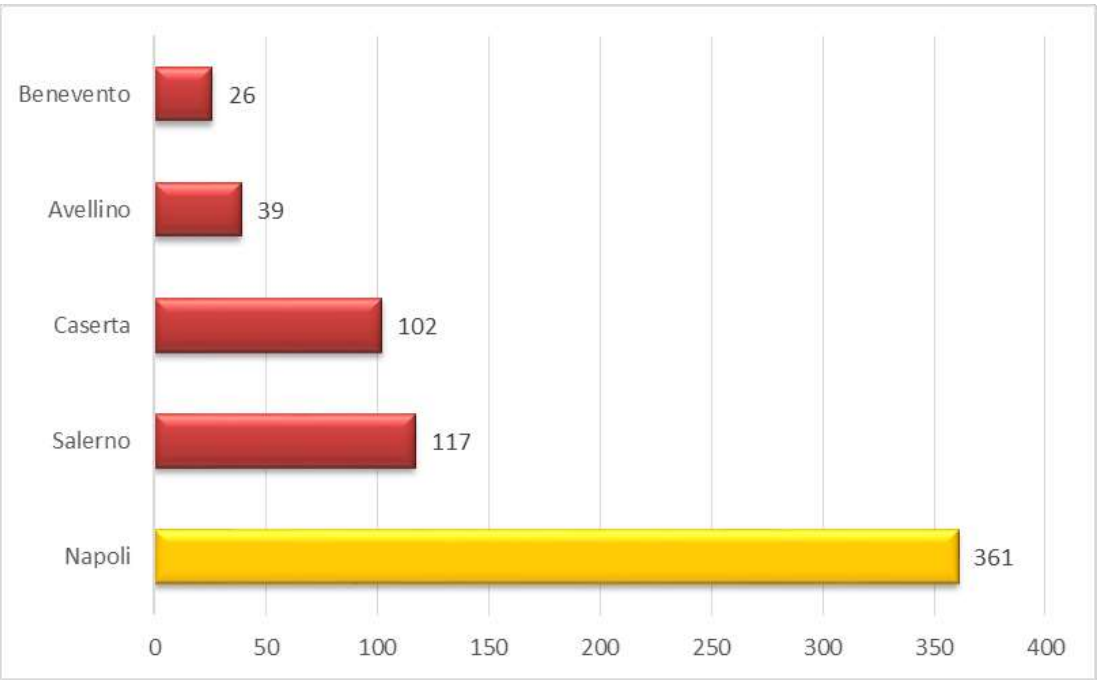
Fig. 3 Distribuzione nazionale, regionale e provinciale delle certificazioni OHSAS 18001



Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 marzo 2016

Passando ad ulteriore dettaglio (Fig. 4), in ambito regionale campano, la provincia di Napoli raccoglie 361 aziende certificate contro le 117 di Salerno, le 102 di Caserta, le 39 di Avellino e le 26 di Benevento.

Fig. 4 Distribuzione in Campania delle certificazioni OHSAS 18001



Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 marzo 2016

Confrontando i dati attuali con quelli rilevati al 31/12/15 (Fig. 5) si evince che la Campania, nel periodo in questione, è passata da 615 a 645 aziende certificate, con un incremento pari al 4,7%.

Per quanto concerne le singole provincie, tutte fanno registrare incrementi più o meno importanti: dall'11,5% di Benevento al 2,6% di Avellino.

Fig. 5 Distribuzione in Campania delle certificazioni OHSAS 18001

Province	31/12/2015	31/03/2016	Differenza	Variazione %
Napoli	342	361	19	5,3%
Salerno	113	117	4	3,4%
Caserta	99	102	3	2,9%
Avellino	38	39	1	2,6%
Benevento	23	26	3	11,5%
Campania	615	645	30	4,7%
Italia	12.811	12.958	147	1,1%

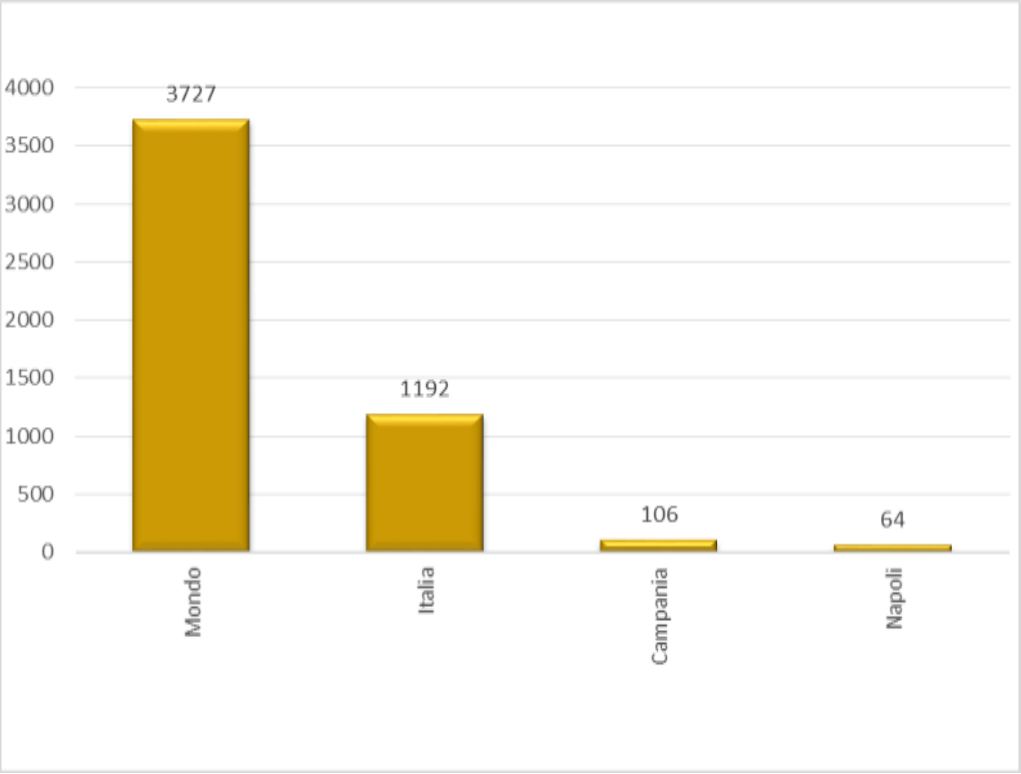
Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 31 marzo 2016

SA 8000

Le imprese in possesso di certificazione SA8000, standard internazionale di certificazione della gestione della responsabilità sociale d'impresa, sono (dati aggiornati al 31 dicembre 2015) nel mondo 3.727.

L'Italia è il paese che detiene la più alta percentuale (32%) di organizzazioni certificate (1.192) a livello mondiale. Di queste, 106 sono dislocate sul territorio campano; il 60,4% di tali imprese compete alla provincia di Napoli (Fig. 1 e Fig.2).

Fig. 1 Organizzazioni accreditate SA8000



Fonte: elaborazione su dati SAAS Social Accountability Accreditation Services, dati aggiornati al 31 dicembre 2015

Confrontando i dati attuali con quelli della precedente rilevazione (31/03/2015) si nota, a livello internazionale, un modestissimo incremento (+1,7%) di certificazioni (+64).

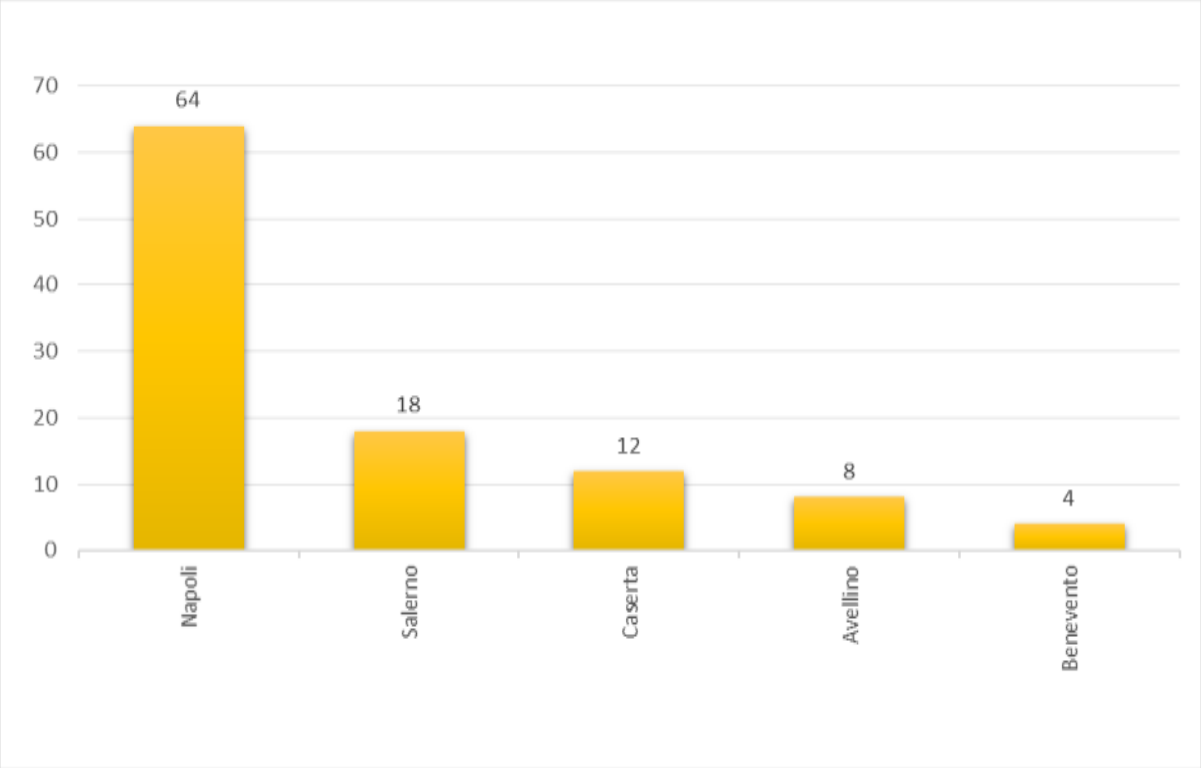
Fig. 2 Andamento certificazioni SA8000

Province	30/09/2015	31/12/2015	Differenza	Variazione %
Napoli	67	64	-3	-4,5%
Salerno	17	18	1	5,9%
Caserta	14	12	-2	-14,3%
Avellino	10	8	-2	-20,0%
Benevento	6	4	-2	-33,3%
Campania	114	106	-8	-7,0%
Italia	1.186	1.192	6	0,5%
Mondo	3.663	3.727	64	1,7%

Fonte: elaborazione su dati SAAS Social Accountability Accreditation Services, dati aggiornati al 31 dicembre 2015

In Italia, invece, l'incremento percentuale è quasi nullo (+0,5%). Tale dato positivo, invece, non è riscontrabile nelle singole provincie campane, fatta eccezione per quella di Salerno, unica con il segno positivo (+ 5,9%).

Fig. 3 Organizzazioni accreditate SA8000 - Distribuzione provinciale



Fonte: elaborazione su dati SAAS Social Accountability Accreditation Services, dati aggiornati al 31 dicembre 2015

CONSORZIO PROMOS RICERCHE

RESPONSABILITA' SOCIALE d'IMPRESA
SPORTELLO di NAPOLI

Programma di sensibilizzazione delle PMI per l'implementazione di sistemi orientati alla promozione della Responsabilità Sociale delle Imprese

Camera di Commercio Napoli

Consorzio Promos Ricerche
Via S. Aspreno, 2
80133 Napoli
info@promosricerche.org
www.promosricerche.org

Marzo 2016